



COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 8 del 12/04/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALIQUOTE

L'anno duemilaventitre addì dodici del mese di Aprile alle ore 21:00 in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, in seduta PUBBLICA ed in diretta streaming di PRIMA convocazione

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ACHILLE CRISTIAN	X		CHINDAMO GLORIA	X	
AFFRONTI NICOLA	X		GHEZZI PIER EZIO	X	
ALBERTI MARIA TERESA	X		GIACALONE ALESSANDRO	X	
ALBINI PIERFELICE		X	GIOVANETTI MATTEO	X	
ANSELMI LAURA		X	GIUGLIANO VINCENZO	X	
AZZARETTI MARINA	X		LUCCHINI ELENA	X	
BALDUZZI ILARIA	X		MARFI ANTONIO	X	
BARBARINI GIORGIO	X		PIOMBINI ELISA		X
BOVONE ANDREA	X		ROCCA ELENA	X	
BRUNO DANIELE	X		SALERNO DANIELE	X	
CALABRO' MICHELE	X		VICINI ATTILIA		X
CALIFANO ANTONIO	X		GARLASCHELLI PAOLA (Sindaco)	X	
CARBONE GIUSEPPE	X				

Presenti: 21 - Assenti: 4

Sono nominati scrutatori: ===

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Anna Sacco Botto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Prof. Daniele Salerno, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prima della trattazione dell'argomento in oggetto il Consigliere Nicola Affronti afferma quanto segue: "Vorrei segnalare, l'ho già detto al Segretario, c'è un refuso nella delibera perché al punto 3 del deliberato c'è scritto di confermare le misure agevolative già approvate con propria deliberazione n. 14 del 25 marzo 2023 per l'attività di co-working ma, in realtà, è 2022, quindi bisogna correggere. Semplicemente questo."

Presidente del Consiglio Comunale - Prof. Daniele Salerno: "Credo che abbiano già preso nota, grazie comunque della notizia."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROF. DANIELE SALERNO

enuncia l'argomento e dà la parola all'Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani, il quale afferma quanto segue: "Intanto volevo ringraziare il Consigliere Balduzzi, che ha usato la metafora più bella, l'animale bello e nobile come il cigno, mi sentivo di ringraziare. Poi volevo spezzare una lancia a favore dei Consiglieri di maggioranza, i Consiglieri di maggioranza li sente poco parlare perché hanno da difendere un mare magnum di Bilancio, di DUP, di altre delibere, mentre fare l'opposizione è bello, è divertente, ti scegli un argomento, attacchi l'Assessore o il Consigliere e ti diverti; mi sono divertito anch'io quando ero in opposizione con Barbieri, c'era Barbieri di qua, io ero seduto là, mi divertivo, Affronti era Presidente del Consiglio e facevano fatica a difendere le loro posizioni. Quindi è ovvio che i Consiglieri magari non riescono a far sentire, dovrebbero imparare una montagna, un mare magnum di cose che potrebbero non sapere o sapere in parte, mentre voi avete tutto il tempo di divertirvi, vi divertirete meno quando sarete di là, ma vi dico subito che non ci riuscirete perché usate sempre un politichese e la gente non vi capisce, le gente, che voi pensate che vi seguono, non vi capisce, mentre noi che andiamo per la città ci fermano in continuazione, ma non perché."

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: "No, l'ospedale, siccome io ho fatto, io e l'Amministrazione."

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: "Certo, io voglio offenderti, io voglio offenderti, io voglio offenderti perché la stessa cosa fai tu nei confronti dei Consiglieri e ti diverti, ma noi lo sappiamo, noi lo sappiamo, infatti abbiamo fatto un centro vaccinale che ha usato 200.000 dosi per tutto un territorio, 200.000 dosi."

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Esce dalla sala di riunione il Presidente del Consiglio Comunale - Prof. Daniele Salerno.

I presenti sono n. 20.

Assume la presidenza il Vice Presidente - Ing. Gloria Chindamo.

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: "Beh, ci siamo dati da fare, va bene, non abbiamo le competenze, non abbiamo le competenze, non abbiamo le competenze sanitarie."

Vice Presidente del Consilio Comunale - Ing. Gloria Chindamo: "Per favore, lasciamo finire l'Assessore poi facciamo gli interventi, grazie."

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: “Però vi dico che dovete scendere in città e parlare con la gente, non dovete parlare solo con noi.”

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: “Ma io volevo darvi un'indicazione per il futuro. volevo dare solo un'indicazione per il futuro, per voi.

No, io sono a posto, ho fatto la maggioranza per 10 anni, adesso la sto facendo per altri 5, sono 15 anni che faccio alla maggioranza e quindi so perfettamente come si fa. Per quanto riguarda la logistica, Voghera, Barbarini, a una logistica green, cioè ferroviaria, di 400.000 metri quadrati, non abbiamo bisogno di buttare il cemento.”

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Assessore al Bilancio - Aurelio Torriani: “Parto vado subito veloce, ma io ho ringraziato il Consigliere perché ha usato anche una metafora carina, direi, mi ha fatto anche ridere quindi. Comunque se volete tener conto di quanto vi ho detto, farete bene, scrivetelo.

Allora, l'Imposta Municipale Propria - Approvazione aggiornamento aliquote. Nell'ottica di favorire la ripresa del settore edilizio attraverso incentivazioni degli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare e di rigenerazione aree dismesse, il provvedimento in esame prevede, per il prossimo triennio 2023/2025, di approvare l'applicazione di un'aliquota agevolata IMU allo 0,76% per le unità immobiliari classificate catastalmente nella categoria D, come ha già detto Calabrò, e allo 0,53% per le altre unità immobiliari nel caso di riuso di unità immobiliari, sfitte da almeno un anno, site in Centro Storico nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio mediante l'insediamento di nuove attività, oppure di attività che ampliano la propria sede di commercio di vicinato, artigianato e terziario avanzato.

Nel caso di realizzazione di immobili finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o terziario avanzato, con esclusione di quelli destinati alla logistica, alla media e grande distribuzione, compresi negli ambiti di trasformazione produttiva ATP e nel caso di riuso di immobili o rigenerazione urbana finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o di terziario avanzato, anche qui, con esclusione di quelli destinati alla logistica, alla media e grande distribuzione, i siti in aree degradate.

Di confermare le agevolazioni approvate lo scorso anno per le attività di co-working, come abbiamo già detto, questa è la delibera.”

Esce dalla sala di riunione il Consigliere Elena Lucchini.

I presenti sono n. 19.

Si registrano i seguenti interventi:

Cons. Ilaria Balduzzi: “Riformulo il quesito che avevo fatto prima, cioè in quale mancata entrata è stata quantificata, appunto, la mancata entrata derivante da queste misure.”

Dirigente Settore Servizi Finanziari - Dott.ssa Claudia Filippi: “A Bilancio è stata prevista un'autorizzazione di spesa, quindi abbiamo considerato un finanziamento a carico del Bilancio, in questo momento di avvio del progetto, di 10.000 Euro per ciascuno degli anni.”

Cons. Ilaria Balduzzi: “Quindi, in realtà, la posta di Bilancio in uscita c'è e, scusate, ma per un progetto così ambizioso, come si vuole definire, e quello che avevo detto,

l'unico che è stato almeno espresso con una certa dose di passionalità e del crederci, quando poi veniamo a scoprire la posta di Bilancio, veramente fa cadere, ancora una volta, ciascuna delle migliori intenzioni perché 10.000 Euro, che poi sono 30.000 Euro ma su tre anni, volendo da lì far passare il punto di svolta per gli insediamenti produttivi e il rilancio di una città deindustrializzata con maggiori problemi di deindustrializzazione, molti di più rispetto agli altri della provincia, stante che la provincia è una delle più deindustrializzate all'interno della Regione Lombardia, mi sembra davvero un qualcosa di poco serio e quindi il voto sarà di astensione, nel senso che l'iniziativa sarebbe anche pregevole, ma la sua applicazione, ancora una volta, ancora una volta, le famose parole al vento che si ripetono dall'inizio di questa seduta, sono parole che poi, quando si dice 10.000 Euro in un anno è il nulla.”

Cons. Michele Calabrò: “Vorrei solo puntualizzare la scelta che è stata fatta in merito all'assegnazione di questo capitolo di spesa. Diciamo che sono state fatte due tipi di considerazioni, la prima considerazione è che, ovviamente, si tratta di una misura sperimentale, quindi noi non sappiamo esattamente che tipo di risposta ci può essere e l'altra considerazione che è stata fatta è legata al fatto, che comunque, per non gravare eccessivamente sul Bilancio che, come abbiamo visto, è frutto anche della raggiunta di un equilibrio di varie componenti, si è scelto questo capitolo di spesa che, nella necessità, potrebbe essere rifinanziato nel corso dell'anno con una variazione di Bilancio in caso, ovviamente, di richiesta.”

Cons. Antonio Marfi: “Se non sbaglio, l'IMU, se io affitto un locale pago l'IMU? Cioè, se io entro in un locale di proprietà di un altro individuo, pago l'IMU? Io che sono un'attività, voglio aprire un'attività nel tuo locale pago l'IMU? No, ok, mi avete risposto.”

Cons. Michele Calabrò: “Ovviamente non paga l'IMU l'affittuario, però il rationale di concedere comunque l'agevolazione sull'IMU qual è? Che, se io sono l'affittuario e voglio concordare un affitto con un proprietario, a quel punto posso, diciamo, utilizzare a mio favore l'agevolazione sull'IMU e concordare, probabilmente, un canone di affitto più basso per l'immobile che vado a locare. Non è detto che avvenga, però qual è il rationale? Il rationale è, visto che molte volte noi abbiamo il problema di affitti che sono troppo alti, soprattutto in Centro Storico, può essere una misura di contrattazione.”

Cons. Nicola Affronti: “Sull'IMU diciamo che abbiamo ascoltato con attenzione l'intervento del Consigliere Calabrò e diciamo che, come diceva la Consigliera Balduzzi, almeno lui interviene, ci mette pathos in quello che fa, purtroppo, c'è un fatto che poi, come l'anno scorso, quando si scende nei numeri, qui casca l'asino, perché il Comune di Voghera investe peanuts, cioè veramente noccioline su questi interventi, perché 5.000 Euro per il coworking l'anno scorso, 10.000 Euro in totale in un anno per questo intervento, che, diciamo, l'abbassamento dell'aliquota dallo 0,76 allo 0,53 va bene, aiuta i proprietari, ma poteva essere un intervento strutturato e incentivato, per incentivare anche la diminuzione dei canoni degli affitti dei negozi, se non fosse stato introdotto il discrimine tra vecchie e nuove attività che aprono perché o si aiuta il commercio in generale e gli insediamenti produttivi in generale o si aspetta che arrivino i nuovi. I nuovi non si insediano perché forse mi tirano giù 500 Euro all'anno di affitto perché il proprietario paga magari qualche centinaio di Euro in meno all'anno di IMU al Comune di Voghera. Quindi diciamo che questo intervento, proprio perché non è generalizzato, non ci convince affatto, sono 30.000 Euro, di fatto, su tre anni, come è stato appena detto, che non porteranno niente da un punto di vista del risultato operativo e del ritorno di quello che abbiamo investito come Comune e che magari potevano essere 30.000 Euro utilizzati su altre partite non rinunciando a questo gettito dell'IMU o, magari, abbassando altre aliquote.

Per questo motivo, proprio perché il provvedimento non ci convince, annunciamo il nostro voto contrario come Gruppo dell'Unione di Centro.”

Sindaco - Dott.ssa Paola Garlaschelli: “Io chiederei al Consigliere Calabrò di ripetere com'è stata studiata la misura e quantificata la misura che è solo una misura di partenza perché, probabilmente, il Consigliere Affronti non ha ben compreso.”

Cons. Michele Calabrò: “Beh, diciamo che, molto banalmente.”

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Vice Presidente del Consiglio Comunale - Ing. Gloria Chindamo: “Consigliere Calabrò, va bene così.”

Cons. Michele Calabrò: “Forse aggiungerei solamente, sul discorso del capitolo di spesa, che, ovviamente, è una fase di avvio, cioè è stato scelto di stanziare a questo tipo di capitolo questa quantità, questo capitolo di spesa, come avvio, in funzione che può essere rifinanziato in funzione della risposta che ha questo tipo di iniziativa. Se sarà un'iniziativa con molto riscontro, l'Amministrazione si impegnerà a trovare le risorse per finanziarle anche nel corso dell'anno mediante variazione di Bilancio.”

Cons. Ilaria Balduzzi: “Solamente per non ingenerare l'equivoco di non aver capito bene, siccome ho capito bene, il mio voto sarà contrario.”

Cons. Nicola Affronti: “Diciamo che, se i risultati saranno positivi, sarò felice di rivalutarlo in sede di variazione di Bilancio visto che l'Amministrazione, se il risultato sarà positivo, proprio perché speriamo di aver capito bene e quindi che questa misura funzioni ma, secondo noi, non funzionerà proprio per le motivazioni che abbiamo detto. Mi sono dimenticato prima, ma lo faccio adesso, io volevo un attimo stigmatizzare quello che è stato l'intervento iniziale dell'Assessore perché ha criticato in maniera non rispettosa del ruolo istituzionale che ricopre il ruolo dei Consiglieri di minoranza derubricandoli a bambini che si divertono facendo osservazioni, aprendo a caso il libro e facendo domande.

Ecco, i Dirigenti lo fanno, come opposizione facciamo seriamente il nostro lavoro, facciamo l'accesso agli atti, chiediamo tutti gli atti, ci leggiamo i documenti e gli interventi che prepariamo sono ben preparati, tant'è che ci accorgiamo anche dei refusi nelle bozze di delibera che vengono nei Consigli Comunali e quindi, credo, che non abbiamo bisogno di insegnamenti da parte di nessuno e, soprattutto, magari, l'assessore pro-tempore Torriani che, diciamo, si ricorda la scorsa legislatura, forse si ricorda male perché in questo posto c'è stato ben poco seduto, tant'è che le sue interpellanze passavano mesi perché venissero discusse perché non si presentava ai Consigli.”

Assessore al Bilancio Aurelio Torriani: “Ne ricordo una sull'ASM e sulla fuga dei dipendenti da VES che non mi è stata data risposta, nessuno ha avuto la forza di rispondermi e ho piantato lì perché nessuno sapeva rispondere, però loro sono andati via.”

Si registrano interventi a microfoni spenti quindi non riproducibili.

Assessore al Bilancio Aurelio Torriani: “Casualmente, casualmente.”

Cons. Antonio Marfi: “Volevo votare contro in realtà, però, siccome nel mio intervento, nel quale mi sono divertito a fare, ho valorizzato l'impegno di quei Consiglieri che hanno una delega e che, nonostante non abbiano un ufficio, una poltrona, si sbattono per svolgere con serietà il loro ruolo di Consigliere delegato; questo è solo un premio, un apprezzamento, di questi ragazzi che lo fanno per la prima volta e lo fanno; ragazzi sì, uomini chiamiamoli, però sono ragazzi in confronto a voi, boomer, che occupate

queste poltrone fino a che la sedia a rotelle vi terrà in vita. Io ringrazio per l'impegno il Consigliere Calabrò e anche la Consigliera Chindamo per il loro impegno, che spesso non viene totalmente apprezzato dai propri compagni di maggioranza e quindi io mi astengo perché ho la fortuna, con il Consigliere Calabrò, di avere un confronto diretto in tanti ambiti, in tanti momenti in cui condividiamo passeggiate insieme in questa città e quindi io spero che la sua iniziativa abbia un risultato.

Vorrei, come dicevo prima, consigliargli un approccio un po' più commerciale delle iniziative che fa perché, se si aspetta, come ha aspettato due anni per presentare la sua prima delibera sul co-working perché la rimandavano sempre, gli hanno fatto passare le pene dell'inferno, di agire più commercialmente su queste iniziative di trovare un modo per comunicare sia alla proprietà sia a chi apre una SCIA per l'attività, questa vostra delibera perché è chiaro che se, io non lo so, se non mi vengono comunicate queste iniziative, io potrei o scegliere di andare da un'altra parte o continuare a pagare quello che pagavo normalmente.

Sarebbe interessante anche capire come vuole approfittare dell'ambito di Pavia capitale dell'impresa, come, se questa Amministrazione ha intenzione di investire, così come aveva fatto Barbieri, mi ricordo che per un tavolo al padiglione della Regione Lombardia, per mezza giornata aveva speso 30.000 Euro con risultati negativissimi; io vorrei capire anche quali sono le azioni e come vuole approfittare di quella vetrina per promuovere questa sua iniziativa perché, è vero, se ne parla e magari avrà un grande riscontro, però a me interessa sapere come viene promossa questa iniziativa.

Consiglio, nel momento in cui si va ad aprire una SCIA, di comunicare al proponente dell'attività questa vostra delibera e mi astengo.”

Cons. Michele Calabrò: “Ringrazio, ci tengo a sottolineare un aspetto di questa iniziativa e in questo mi ricollego anche a una cosa che ha detto in chiusura il Consigliere Affronti e cioè che, se questa iniziativa va a buon fine, e io spero di poter avere l'occasione di rivederci nell'ambito di una variazione di Bilancio per poterne riparlare, faccio presente, e spero che voi siate d'accordo, che è nell'interesse collettivo che comunque ci andiamo a muovere, cioè se c'è un buon riscontro ne guadagna la città, di conseguenza ne guadagna la maggioranza e ne guadagna la minoranza.

Ora, sul discorso della visibilità, non si è parlato specificatamente ancora di come dare visibilità a questa iniziativa anche perché, comunque, è un'iniziativa che andrà sottoposta all'emissione di un bando, alla formulazione di un bando, quello che sarebbe auspicabile è che, da oggi a quando sarà possibile avere a disposizione il bando, probabilmente già il fatto di parlarne possa accendere un focus, una luce su questa iniziativa e, da qui, si può valutare una misura di visibilità ulteriore, però diciamo, già il fatto di poterla divulgare può essere il primo step nell'ottica di poter dare visibilità, anche alla luce dell'attenzione che c'è in questo momento su Pavia, proprio per l'iniziativa di Assolombarda della Capitale della Cultura d'Impresa 2023.”

Cons. Pier Ezio Ghezzi: “Dichiarazione di voto lapidaria e veloce. E' una iniziativa che incontra, seppur in termini di modestia di investimento, il nostro modo di concepire le attività verso la città, l'apertura verso la città, non ci dispiace il fatto che il Consigliere Calabrò abbia, come dire, confermato la sua disponibilità e la disponibilità della maggioranza a variare in meglio, con un intervento aggiuntivo se ci sono, auguriamoci, le richieste.

Non abbiamo contezza estrema, come sempre in queste cose, se le risorse potevano essere superiori o inferiori, la nostra è una posizione di astensione.

Mi scuso ufficialmente con Calabrò per il mio intervento.”

Sindaco - Dott.ssa Paola Garlaschelli: “Non mi ritrovo nelle parole, nelle affermazioni del Consigliere quando ha affermato che l'Amministrazione non sembra apprezzare il lavoro dei nostri Consiglieri delegati. In realtà, l'Amministrazione apprezza moltissimo e non manca di ringraziare sempre pubblicamente il lavoro dei Consiglieri trovo che,

anzi, questo strumento della delega sia molto efficace e intendo utilizzarlo in altri ambiti a breve.”

Dopo gli interventi sopra riportati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

RICHIAMATI i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria - IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. 160/2019;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. 160/2019;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della L. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 50 del 10/09/2020, avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria - IMU”;
- n. 51 del 10/09/2020, avente ad oggetto “Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2020”;

RICHIAMATA la deliberazioni di Giunta comunale n. 69 del 21/03/2023 avente ad oggetto “Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Voghera - Atto di indirizzo”, con la quale, al fine di agevolare:

- il riuso delle unità immobiliari sfitte da almeno un anno, site in centro storico e nell'ambito del Distretto del Commercio, mediate l'insediamento di nuove attività (o attività che ampliano la propria sede) di commercio di vicinato, artigianato o terziario avanzato,
- la realizzazione di immobili finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o di terziario avanzato, con esclusione di quelli destinati alla logistica e alla media e grande distribuzione, compresi negli ambiti di trasformazione produttiva (ATP),
- il riuso di immobili o rigenerazione urbana finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o di terziario avanzato, con esclusione di quelli destinati alla logistica e alla media e grande distribuzione, siti in aree degradate,

è stata prevista per un periodo di tre anni l'applicazione di una aliquota agevolata IMU per le unità immobiliari classificate catastalmente in categoria D pari allo 0,76% e nelle altre categorie pari allo 0,53%, confermando altresì quanto già disposto con la propria deliberazione n. 14 del 25/03/2022 per le attività di co-working;

Dette riduzioni saranno riconosciute a seguito di ammissione all'avviso pubblico emanato dal Settore Urbanistica;

RITENUTO, condividendo le finalità espresse nella sopra citata deliberazione n. 69/2023, di approvare per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate individuate dal provvedimento stesso;

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";

DATO ATTO che l'art. 1, comma 775, L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) e la Circolare DAIT n. 128 del 30/12/2022 hanno disposto il differimento al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente Servizi Finanziari e Risorse Umane - Funzionario responsabile IMU e contabile del Dirigente responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO che il provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale nella seduta del 21/03/2023 per il successivo inoltro al Consiglio Comunale;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, allegato parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 05/04/2023;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO il D. Lgs. 267/2000;
VISTA la L. 160/2019;

VISTO l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Durante la votazione il Consigliere Nicola Affronti afferma quanto segue: "Scusi Segretario, il Presidente del Consiglio o presiede o sennò non può votare perché è assente, una delle due l'una."

Presidente del Consiglio Comunale - Prof. Daniele Salerno: "Sto rientrando adesso."

I presenti sono n. 20.

Cons. Nicola Affronti: "Ok."

Accertata la seguente votazione resa per appello nominale ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	20
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	17
Voti favorevoli	n.	14
Voti contrari	n.	3 (Cons.: Nicola Affronti, Ilaria Balduzzi, Antonio Califano)

Astenuti n. 3 (Giorgio Barbarini, Pier Ezio Ghezzi, Antonio Marfi)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare l'applicazione per un periodo di tre anni dell'aliquota agevolata IMU allo 0,76 per cento per le unità immobiliari classificate catastalmente nella categoria D e allo 0,53 per cento per le altre unità immobiliari nel caso di:

– riuso delle unità immobiliari sfitte da almeno un anno, site in centro storico e nell'ambito del Distretto del Commercio, mediate l'insediamento di nuove attività (o attività che ampliano la propria sede) di commercio di vicinato, artigianato o terziario avanzato;

– realizzazione di immobili finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o di terziario avanzato, con esclusione di quelli destinati alla logistica e alla media e grande distribuzione, compresi negli ambiti di trasformazione produttiva (ATP);

– riuso di immobili o rigenerazione urbana finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o di terziario avanzato, con esclusione di quelli destinati alla logistica e alla media e grande distribuzione, siti in aree degradate.

Dette riduzioni saranno riconosciute a seguito di ammissione all'avviso pubblico emanato dal Settore Urbanistica;

3. di confermare le misure agevolative già approvate con propria deliberazione n. 14 del 25/03/2022 per le attività di co-working;

4. di confermare tutte le altre aliquote in vigore nell'esercizio finanziario 2022;

5. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2023;

6. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019 e s.m.i.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente del Consiglio Comunale propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ritenuta l'urgenza di darne attuazione al fine di consentire

l'applicazione dal 1 gennaio 2023 e il rispetto del termine di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale condizione di efficacia delle aliquote medesime.

Tale proposta messa in votazione dal Presidente, per appello nominale, viene approvata con n. 14 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Cons.: Nicola Affronti, Ilaria Balduzzi, Antonio Califano), su n. 20 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n. 3 Consiglieri, Giorgio Barbarini, Pier Ezio Ghezzi, Antonio Marfi, come proclama lo stesso Presidente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Prof. Daniele Salerno

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna Sacco Botto

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)